



MERCATO CONTADINO CAMPAGNA AMICA



DISCIPLINARE CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI E FUNZIONAMENTO DEL MERCATO CONTADINO CAMPAGNA AMICA IN VENDITA DIRETTA (Dlgs. 20 novembre 2007 attuazione art. 1, comma 1065 della Legge 27 dicembre 2006, n° 296)

1. Caratteristiche del mercato:

- Tipologia di mercato: Mercato specializzato;
- Area di svolgimento: Viale Dante, salvo diversa localizzazione a seguito dell'effettuazione dei lavori di arredo urbano o diversa localizzazione temporanea per lavori o altre esigenze individuate dall'Amministrazione comunale, con individuazione di area alternativa e il relativo periodo di trasferimento
- Posteggi complessivi: n. 16 riservati ai produttori titolari di aziende agricole;
- Periodo di svolgimento: dal 06.06.2015 al 26.09.2015
dal 04.06.2016 al 24.09.2016
dal 03.06.2017 al 23.09.2017

Il mercato che cade sabato 15.08.2015, Ferragosto, giorno festivo, è anticipato a venerdì 14.08.2015.

Potranno essere modificati i periodi ove se ne presentino motivate necessità, con provvedimenti dell'Assessore competente.

- Giorni di svolgimento: sabato mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- Dimensione dei posteggi: 9 mq. (3 ml. x 3 ml.) gazebo.

2. Organizzazione logistica dei posteggi:

Numero 16 posteggi

Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati convenzionale (anche pane)*;	2
Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati biologica (anche pane)*;	1
Settore piccoli frutti e/o trasformati*;	2
Settore produzioni zootecniche bovine anche d'alpeggio;	2
Settore produzioni zootecniche ovi-caprine anche d'alpeggio;	1
Settore vitivinicolo e/o trasformati;	1
Settore florovivaistico (piante da ornamento e da orto);	1
Settore florovivaistico con piante officinali e derivati;	1
Settore miele e derivati;	1
Settore ittico;	1
Settore zootecnico di alpeggio	1
Settori di nicchia es. settore frutticoltura a breve stagionalità (diversa da piccoli frutti) fresca e/o trasformati e altri settori diversi da quelli sopra menzionati**	2

(*) Si considerano prioritari i prodotti freschi.

(**) Adesione divisa a periodi a copertura dell'intero periodo del bando

- Qualora le domande siano complessivamente inferiori a n. 16 ma per taluni settori superiori al numero stabilito nella precedente tabella, la Commissione si riserva di procedere ad una compensazione tra i settori, fermo restando l'equilibrio tra gli stessi, in via provvisoria fino all'assegnazione del posteggio relativo a seguito di domande pervenute successivamente alla scadenza del bando.

In caso di rinuncia, assenza ingiustificata per 5 volte consecutive ed espulsione subentra il successivo operatore in graduatoria in base al settore.

Inoltre, nel computo annuale delle presenze effettive al mercato verrà valutata l'assiduità: chi non coprirà il 50% di presenze sul totale annuo garantito nella domanda di adesione, in presenza di altre aziende in graduatoria, sarà sostituito.

- Non è prevista la spunta.
- Strutture logistiche: gli operatori dovranno utilizzare per la vendita le strutture (gazebo e tavoli) concordate con l'ente gestore e consone al Regolamento e Disciplinare di gestione del mercato. L'accesso con i mezzi sarà limitato alle operazioni di carico e scarico della merce. Sarà concesso solo agli operatori che devono mantenere la catena del freddo il parcheggio del furgone frigo attiguo alla postazione del gazebo (uno per settore).
- Gestione e concessione area: l'area sede del mercato è affidata direttamente all'ente gestore che effettuerà l'assegnazione delle singole piazzole ai produttori inseriti in posizione utile in graduatoria di mercato.

3. Scopo dell'iniziativa:

Favorire le occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, calmierare i prezzi dei prodotti agricoli, garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati, incentivare il consumo dei prodotti di stagione e far conoscere le aziende produttrici agricole valorizzando le produzioni trentine con priorità a quelle locali.

4. Formazione della graduatoria:

L'Amministrazione comunale provvede ad indire un bando per la presentazione delle adesioni di partecipazione da parte delle aziende agricole al Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento.

Il Comune di Tione di Trento provvederà unitamente all'ente gestore alla valutazione e alla predisposizione di una graduatoria generale distinta a sua volta in singole graduatorie per settore merceologico.

5. Criteri di valutazione e predisposizione delle graduatorie:

Ad ogni criterio e/o sottocriterio di tipo preferenziale è attribuito un punteggio decrescente.

La sommatoria dei punteggi ottenuti corrisponderà al livello di preferenza attribuito all'azienda richiedente; a punteggio alto corrisponderà maggiore preferenza.

a. Garanzia di copertura temporale nel periodo

Per "garanzia di copertura temporale nel periodo" s'intende l'arco temporale per il quale l'azienda richiedente si impegna ad occupare il posteggio con continuità.

Durata dell'impegno	Punti
Garanzia di copertura temporale (per ogni mese)	10

b. Imprenditoria giovanile agricola

E' considerato "giovane imprenditore agricolo" quello che ha un'età non superiore a 40 anni.

Tipologia di Impresa	Punti
Consorzi / Cooperative / società, aziende e ATI ¹ il cui legale rappresentante o titolare di ditta individuale o capofila ATI sia di età < 40 anni	10

¹ Possono partecipare al Mercato contadino anche Associazioni Temporanee d'Impresa che vorranno dividere il posteggio, costituite da aziende agricole appartenenti allo stesso sistema agricolo di produzione (biologico, integrato ecc..) e allo stesso settore merceologico (con particolare riferimento ai contenuti del regolamento).

Tutte le aziende che fanno parte delle ATI devono sottoscrivere il Regolamento e il Disciplinare del Mercato.

c. Sede legale dell'azienda

Ubicazione	Punti
Sede legale dell'azienda nel Comune di Tione di Trento.	60
Sede legale dell'azienda nei Comuni di Breguzzo, Bondo, Zuclo, Bolbeno, Preore, Ragoli I parte, Villa Rendena, Montagne.	50
Sede legale dell'azienda nel restante territorio della Comunità delle Giudicarie	30
Sede legale dell'azienda nel resto del territorio regionale Trentino Alto Adige.	10

* Per le ATI si procede con l'assegnazione dei punteggi alle singole aziende rispetto alla provenienza e si divide poi per il numero di aziende associate.

d. Sede operativa dell'attività di coltivazione e allevamento

Ubicazione	Punti
Sede operativa dell'azienda nel Comune di Tione di Trento.	60
Sede operativa dell'azienda nei Comuni di Breguzzo, Bondo, Zuclo, Bolbeno, Preore, Ragoli I parte, Villa Rendena, Montagne.	50
Sede operativa dell'azienda nel restante territorio della Comunità delle Giudicarie	30
Sede operativa dell'azienda nel resto del territorio regionale Trentino Alto Adige.	10

* Per le ATI si procede con l'assegnazione dei punteggi alle singole aziende rispetto alla provenienza e si divide poi per il numero di aziende associate.

e. Partecipazione ad edizioni precedenti del Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento

E' riconosciuto un punteggio agli imprenditori agricoli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle giornate in cui si è svolto il Mercato Contadino Campagna Amica Tione di Trento edizione 2014, a condizione che le presenze siano state almeno pari al 70% della copertura temporale garantita al momento della adesione al bando relativo al mercato medesimo.

Mercato contadino edizione 2014	Punti
Presenza ad almeno il 70% delle giornate di mercato del periodo di adesione al mercato medesimo	10

f. Criteri residuali

A parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

g. Adesioni successive

Eventuali richieste di partecipazione, inoltrate dopo la scadenza dei termini, potranno essere presentate direttamente al Comune di Tione di Trento – Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Attività economiche - Piazza Cesare Battisti n. 1–38079 – Tione di Trento (TN).

Il modello di adesione deve contenere l'accettazione dei Regolamenti e Disciplinari dell'ente gestore.

Tali adesioni verranno accettate con riserva di verifica dei requisiti ed inserite secondo l'ordine cronologico di presentazione in coda alla graduatoria generale.

6. Assegnazione della piazzola:

L'assegnazione della piazzola verrà effettuata direttamente dall'ente gestore all'azienda o/e ATI, che soddisfa i seguenti requisiti:

- Ammissione in graduatoria in posizione utile secondo il punteggio attribuito;
- Lettura e sottoscrizione dei Regolamenti e Disciplinari "Campagna Amica Mercato Contadino".
- Possesso della certificazione di conformità al disciplinare "Campagna Amica Mercato Contadino".

L'Organismo di Controllo, oltre ad effettuare il controllo di ingresso nel circuito delle aziende, dovrà verificare che l'azienda certificata mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso tale accesso al circuito.

La perdita di uno dei requisiti comporta la decadenza dall'inserimento in graduatoria.

7. Rapporti tra l'Amministrazione comunale e il concessionario:

La concessione dell'area di mercato e la gestione delle partecipazioni degli operatori sono rimessi all'ente gestore, che si impegna ad operare in ottemperanza alle regole fissate dal l'Amministrazione comunale con il presente disciplinare.

8. C.O.S.A.P. e rimborso consumo energia elettrica

L'ente gestore effettuerà il versamento a titolo di Cosap e di rimborso forfettario per spese di consumo di energia elettrica, con rivalsa nei confronti degli operatori.

Riguardo alle modalità di pagamento il vigente regolamento comunale per l'applicazione della Cosap stabilisce che per le occupazioni in occasione di fiere e mercati in presenza di concessioni con validità pluriennale il versamento del canone deve essere effettuato annualmente e prima dell'inizio dell'occupazione.

Il rimborso forfettario per spese di consumo di energia elettrica, quantificato in euro 10.= (dieci) annui per ogni operatore che utilizza l'energia elettrica, dovrà essere versato con le modalità di pagamento della Cosap.

9. Diritti e doveri dell'operatore:

L'operatore, assegnatario di piazzola, deve attenersi al "Regolamento d'uso del Mercato Contadino" redatto dall'ente gestore e visionato e accettato dalla Giunta Comunale (e ogni qualvolta venisse modificato) utilizzando esclusivamente le strutture scelte dall'ente gestore.

L'operatore deve manifestare ed attuare un comportamento cooperativo.

Il mercato contadino deve essere a rifiuti zero ne consegue che prima di lasciare il posto loro assegnato i produttori agricoli devono pulire accuratamente il suolo loro concesso, differenziare e portare con loro i rifiuti relativi al proprio posteggio.

Gli operatori devono mantenere gli obblighi di legge relativi ai prodotti e processi e gli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare, si conviene che nessuna responsabilità può derivare all'ente gestore per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Assegnatario a terzi, nei casi contemplati dal D.P.R. 24.05.1988, n. 224 e dalla Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, dell'assegnatario stesso non allineati a leggi e/o regolamenti.

L'ente gestore non è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'operatore o dai suoi prodotti, processi o servizi.

Il certificato di conformità non è trasferibile o estensibile ad aziende diverse da quelle menzionate nella certificazione. Modifiche anagrafiche od organizzative consentono il mantenimento della certificazione di conformità purché:

- vengano tempestivamente informati per iscritto la direzione dell'ente gestore e l'Organismo di Controllo;
- le modifiche non alterino la conformità alle condizioni che hanno permesso il rilascio.

L'Organismo di Controllo ha il compito di verificare che l'operatore - il quale è responsabile della conformità del prodotto e del servizio offerto alle specifiche contenute nel Disciplinare "Campagna Amica – Mercato Contadino" mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso l'ingresso nel circuito ed il rilascio della certificazione.

A tale scopo l'operatore, oltre a garantire sempre e comunque la qualità del prodotto e del servizio offerto, deve:

- comunicare tempestivamente ogni modifica che intenda apportare alle condizioni che hanno permesso l'ingresso nel Circuito;
- consentire che l'Organismo di Controllo svolga attività di sorveglianza effettuando, con le scadenze stabilite dall'ente gestore, visite di verifica qualora ritenute necessarie;
- eliminare le non conformità accertate e notificate dall'O.d.C. all'ente gestore e da questi all'azienda assegnataria nel corso dell'attività di sorveglianza.

10. Svolgimento di manifestazioni in Viale Dante:

In caso di contestuale svolgimento in Viale Dante di manifestazioni promosse dal Comune, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di sospendere il mercato ovvero di spostarlo in altra area idonea, mediante l'individuazione, in accordo con l'ente gestore, di area alternativa e periodo di trasferimento. Eventuali sospensioni o spostamenti saranno comunicati agli operatori e pubblicizzati con congruo anticipo, salvo cause di forza maggiore.

Le presenti norme di regolamentazione del Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento vengono disapplicate nel caso di sopravvenienza di norme provinciali e statali con esse incompatibili e che per loro forza si impongano direttamente al Comune.

Per presa visione ed accettazione

data: _____

timbro e firma _____



COMUNE DI TIONE DI TRENTO

38079 TIONE DI TRENTO (TN) – P.zza C. Battisti, 1
Cod. Fisc. 00336020227 e P. IVA 01635650227
www.comunetioneditrento.it

UFFICIO COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI
E ATTIVITA' ECONOMICHE
Tel. 0465/343123 - Fax 0465/343119
commercio@pec.comune.tione.tn.it
e-mail: commercio@comunetioneditrento.it

Prot. n. ... /2015

Tione di Trento, 2015

OGGETTO: “Mercato Contadino Campagna Amica” di Tione di Trento triennio 2015-2017.
Bando per la presentazione delle adesioni di partecipazione da parte degli imprenditori agricoli.

L'Amministrazione comunale intende riproporre, per il triennio 2015-2017, un mercato specializzato riservato esclusivamente ai produttori agricoli.

Il mercato, denominato “**Mercato contadino Campagna Amica**”, si svolgerà con cadenza settimanale il sabato mattina, con orario di vendita dalle ore 8.00 alle ore 12.30

- dal 06.06.2015 al 26.09.2015

- dal 04.06.2016 al 24.09.2016

- dal 03.06.2017 al 23.09.2017

Il mercato che cade sabato 15.08.2015, Ferragosto, giorno festivo, è anticipato a venerdì 14.08.2015.

La sede del mercato è individuata nell'area sita in Viale Dante; potrebbe essere trasferita a seguito della realizzazione dei lavori di arredo urbano.

La gestione dell'area e del mercato è affidata all'Associazione Coldiretti di Trento.

Il numero dei posteggi è fissato in 16, così suddivisi:

<i>Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati convenzionale (anche pane)*;</i>	<i>2</i>
<i>Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati biologica (anche pane)*;</i>	<i>1</i>
<i>Settore piccoli frutti e/o trasformati*;</i>	<i>2</i>
<i>Settore produzioni zootecniche bovine anche d'alpeggio;</i>	<i>2</i>
<i>Settore produzioni zootecniche ovi-caprine anche d'alpeggio;</i>	<i>1</i>
<i>Settore vitivinicolo e/ trasformati;</i>	<i>1</i>
<i>Settore florovivaistico (piante da ornamento e da orto);</i>	<i>1</i>
<i>Settore florovivaistico con piante officinali e derivati;</i>	<i>1</i>
<i>Settore miele e derivati;</i>	<i>1</i>
<i>Settore ittico;</i>	<i>1</i>
<i>Settore zootecnico di alpeggio</i>	<i>1</i>
<i>Settori di nicchia es. settore frutticoltura a breve stagionalità (diversa da piccoli frutti) e altri settori diversi da quelli sopra menzionati**;</i>	<i>2</i>

(*) Si considerano prioritari i prodotti freschi.

(**) Adesione divisa a periodi a copertura dell'intero periodo del bando

I produttori partecipanti all'iniziativa dovranno utilizzare per la vendita le strutture (gazebo e tavoli) concordate con Coldiretti Trento, l'accesso con i mezzi all'area di mercato sarà consentita solo per le operazioni di carico e scarico. Sarà concesso solo agli operatori che devono mantenere la catena del freddo il parcheggio del furgone frigo attiguo alla postazione del gazebo (uno per settore).

L'ammissione al mercato è subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.;
- al possesso della certificazione di conformità al disciplinare "Campagna Amica Mercato contadino" rilasciata da Fondazione Campagna Amica;
- alla sottoscrizione dei Regolamenti e Disciplinari legati al mercato e ogni loro aggiornamento successivo notificato all'amministrazione comunale;
- alla partecipazione ai corsi formativi eventualmente organizzati da Coldiretti Trento.

La partecipazione al "Mercato Contadino Campagna Amica" è estesa a tutti i produttori agricoli, a prescindere dalla categoria associativa di appartenenza.

Le adesioni di partecipazione, da presentarsi compilando il relativo modulo, verranno valutate da apposita Commissione e ordinate secondo una graduatoria (settoriale e generale) che terrà conto dei criteri contenuti nel Disciplinare criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato contadino, approvati con deliberazione giunta n. ____ di data ____.

L'imprenditore agricolo interessato a partecipare al mercato dovrà compilare l'apposito modulo di adesione in ogni sua parte.

L'adesione, in carta libera, dovrà PERVENIRE al Comune di Tione di Trento

entro le ore 12.00 del giorno

mediante consegna a mano o per posta al seguente indirizzo:

Comune di Tione di Trento

Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Attività economiche

Piazza Cesare Battisti 1 38079 Tione di Trento (TN),

oppure tramite pec all'indirizzo commercio@pec.comune.tione.tn.it

o a mezzo fax al numero 0465/343119.

La presentazione delle adesioni di partecipazione non comporta l'insorgere in capo al richiedente di diritti se non quello di essere valutato ai fini della predisposizione della graduatoria.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale n. di data e relativi allegati (Disciplinare criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato contadino in vendita diretta, Regolamento d'uso del circuito "Campagna Amica Mercato Contadino", Disciplinare di Campagna Amica, Convenzione con Coldiretti).

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattato l'Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Attività economiche del Comune di Tione di Trento, orario di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 e il venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.30, numero telefonico 0465/343123, e-mail commercio@comunetioneditrento.it.

IL SINDACO
avv. Mattia Gottardi

Spett.le
COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e
Attività economiche
Piazza Cesare Battisti 1
38079 TIONE DI TRENTO (TN)
commercio@pec.comune.tione.tn.it
fax 0465/343119

OGGETTO: Mercato Contadino Campagna Amica 2015-2017: adesione di partecipazione

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____
residente in _____ prov. _____ cap. _____ Fraz./ Via
_____ n. _____;

in qualità di:

☐ titolare della ditta individuale denominata _____

☐ legale rappresentante della società denominata _____

con sede legale in _____ prov. _____
via _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

recapito telefonico _____ e-mail _____

pec _____

iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ in qualità di
produttore agricolo,

visto il bando approvato con deliberazione giuntale n. _____ di data _____

COMUNICA

di voler aderire all'iniziativa "**Mercato Contadino Campagna Amica**" di Tione di Trento triennio
2015-2017 riservato ai produttori agricoli.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero, allo
scopo dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 228/2001 e ss.mm.;
2. di aver preso visione del disciplinare di adesione al circuito "Campagna amica – Mercato
contadino", del regolamento d'uso del circuito e del disciplinare comunale;
3. che le produzioni disponibili per la vendita sono le seguenti:

Produzioni aziendali da porre in vendita	Quantità	Disponibilità alla vendita nel periodo dal ____ al ____

4. che la tipologia dell'impresa, come risultante dal Fascicolo Aziendale, è la seguente:

(barrare con una X)

☐	<i>Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati convenzionale (anche pane)*;</i>
☐	<i>Settore orticoltura e frutticoltura fresca e/o trasformati biologica (anche pane)*;</i>
☐	<i>Settore piccoli frutti e/o trasformati*;</i>
☐	<i>Settore produzioni zootecniche bovine anche d'alpeggio;</i>
☐	<i>Settore produzioni zootecniche ovi-caprine anche d'alpeggio;</i>
☐	<i>Settore vitivinicolo e/ trasformati;</i>
☐	<i>Settore florovivaistico (piante da ornamento e da orto);</i>
☐	<i>Settore florovivaistico con piante officinali e derivati;</i>
☐	<i>Settore miele e derivati;</i>
☐	<i>Settore ittico;</i>
☐	<i>Settore zootecnico di alpeggio</i>
☐	<i>Settore frutticoltura a breve stagionalità (diversa da piccoli frutti) altri settori diversi da quelli sopra menzionati**;</i>
☐	<i>Altri settori diversi da quelli sopra menzionati**</i> _____ _____
☐	<i>Azienda mista</i> _____

(*) Si considerano prioritari i prodotti freschi.

(**) Adesione divisa a periodi a copertura dell'intero periodo del bando

☐ AZIENDA AGRICOLA CON CERTIFICAZIONE BIOLOGICA rilasciata da _____

relativamente ai seguenti prodotti: _____

5. di essere in grado di garantire le seguente copertura temporale in Vile Dante il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.30:

(barrare con una X le caselle interessate)

per tutto il periodo da giugno a settembre ☐

oppure nei seguenti mesi: giugno ☐ luglio ☐ agosto ☐ settembre ☐

6. che la sede operativa dell'attività di coltivazione e allevamento è in _____
_____ prov. _____
via _____ n. _____

7. di necessitare di allacciamento all'energia elettrica no ☐ sì ☐ per _____

RISERVATO ALLE ATI

Indicare le aziende in associazione temporanea legate alla presente adesione di partecipazione.

SI RICORDA CHE TUTTE LE AZIENDE COMPONENTI L'ATI DEVONO COMPILARE LA PRESENTE DOMANDA DI ADESIONE.

Azienda in ATI	Titolare
Capofila ATI	

E' consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e art. 495 c.p.

Informativa ai sensi dell'art. 13 della D.lgs. 196/2003:

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

FIRMA

Comune di Tione di Trento (TN)

Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Attività economiche

Si dichiara che la firma del/della sig./sig.ra _____

della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.

Data _____

Il funzionario incaricato

Allegati:

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità qualora la firma non sia apposta in presenza del funzionario

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

N. _____ prot.

N. _____ racc. ____

CONVENZIONE

Affidamento incarico di gestione del "Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento" all'Associazione Coldiretti di Trento.

L'anno duemilaquindici, addì 31 del mese di marzo nella sede comunale di Tione di Trento (TN), Piazza Cesare Battisti n. 1.-----

In esecuzione del verbale di deliberazione della Giunta Comunale n° _____ di data _____, esecutiva, fra -----

COMUNE DI TIONE DI TRENTO, numero di codice fiscale 00336020227 rappresentato dall'avv. Mattia Gottardi, in qualità di Sindaco del Comune di Tione di Trento;-----

COLDIRETTI TRENTO, con sede legale in Trento – via Giuseppe Giusti n. 40, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 80016480222, a mezzo del legale rappresentante dott. Gabriele Calliari, nato a Romeno (TN) il 2 gennaio 1959, domiciliato ai fini del presente atto, nella Sua qualità di Presidente, presso la sede della società medesima;

p r e m e s s o

- che i mercati dei produttori agricoli nascono con l'intento di valorizzare la vocazione agricola che caratterizza il territorio, in particolare favorendo occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, al fine di calmierare i prezzi dei prodotti agricoli, garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati, far conoscere le aziende agricole produttrici (filiera corta) e favorire ed incentivare il consumo di prodotti di stagione e dei prodotti cd. "a chilometri zero";--

- che per volontà dell'Amministrazione Comunale è stato istituito il mercato contadino localizzato a Tione di Trento in Viale Dante, la cui organizzazione e gestione è affidata a Coldiretti per la durata di tre anni e quindi fino al 31.12.2017, come da deliberazione della Giunta comunale n. _____ di data _____ ; -

tutto ciò premesso e dichiarato parte integrante e sostanziale del

presente atto viene-----

s t i p u l a t o

ART. 1 – Oggetto.

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Tione di Trento (TN), di seguito denominato anche "Comune", e Coldiretti Trento, di seguito denominata anche "Soggetto gestore" quale soggetto gestore del "Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento".-----

L'area del mercato viene affidata in gestione al soggetto gestore solo ed esclusivamente per lo svolgimento del "Mercato Contadino Campagna Amica di Tione di Trento", avente le caratteristiche individuate nel disciplinare del mercato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ____ di data -----

ART. 2 – Impegni e compiti del soggetto gestore.

Il soggetto gestore dovrà:

1. collaborare con l'Amministrazione nella valutazione delle domande di partecipazione e vigilare sul rispetto del disciplinare da parte degli operatori;-----
2. organizzare i corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori-----
3. definire, di concerto con le autorità competenti, un manuale di autocontrollo igienico (HACCP) relativo all'area di competenza;-----
4. redigere un piano operativo per lo svolgimento del mercato, gestire l'area nel rispetto delle norme vigenti e vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia igienico - sanitaria, dei regolamenti comunali e delle eventuali indicazioni fornite dal Comune e dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari provvedendo alla segnalazione di eventuali difformità per l'assunzione dei provvedimenti di rispettiva competenza;-----
5. garantire l'organizzazione e il funzionamento del mercato (ad es. occupazione costante del posteggio, allestimento e gestione delle strutture di vendita, vendita esclusiva di prodotti agricoli di stagione, esposizione chiara dei prezzi di vendita), prevedendo anche attività di promozione e valorizzazione;-----

6. gestire il mercato riservato ai produttori indipendentemente dalla loro appartenenza o meno ad associazioni di categoria;-----
7. versare al Comune di Tione di Trento la C.O.S.A.P. dovuta per l'occupazione suolo pubblico in base alle tariffe previste dal vigente Regolamento comunale per l'applicazione della Cosap -----
8. vigilare sul corretto allestimento e sicurezza dello stesso;-----
9. assicurare assistenza tecnico-pratica agli operatori aderenti al mercato;-----
10. tenere i contatti con i produttori e valutare le problematiche connesse all'organizzazione e all'esercizio del mercato;-----
11. evidenziare particolari anomalie nelle offerte dei prodotti, sia sotto il profilo merceologico che nella formazione dei prezzi, risolvere eventuali criticità e verificare il rispetto delle norme e della qualità dei prodotti;-----
12. vigilare sui prezzi massimi di vendita previa verifica dei prezzi della distribuzione commerciale e monitoraggio dei prezzi settimanali in comparazione con tre GDO presenti sul territorio provinciale, garantendo un risparmio minimo del 30% sui prezzi indicati;-----
13. prevedere il coinvolgimento eventuale dell'associazione "Agrimercato di Trento" nel controllo della gestione del mercato;-----
14. rilasciare la certificazione di conformità al disciplinare "Campagna Amica – Mercato Contadino" prevedendo nell'ambito dei controlli l'intervento di un ente di certificazione che opera a livello internazionale nel settore agroalimentare (CSQA) e un ulteriore controllo effettuato dal Nucleo Esterno di Sorveglianza, con il compito di vigilare su immagine, sicurezza alimentare, corretta prassi e informazione al consumatore;-----
15. porsi come soggetto referente nei confronti dei consumatori e degli organi preposti alla vigilanza;-----
16. provvedere alla rilevazione delle presenze dei partecipanti e alla rilevazione dei prezzi praticati;-----
17. vigilare e predisporre le misure necessarie affinché le attività del mercato non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione stradale;-----

18. versare a titolo di rimborso spese per costi sostenuti dal comune per il consumo dell'energia elettrica l'importo di € 10,00 annui per ogni operatore che utilizza l'energia elettrica, con le medesime modalità di versamento della Cosap, ed utilizzare in maniera corretta il contatore per gli allacciamenti elettrici;-
19. vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di rifiuti e sul rispetto del Disciplinare e Regolamento del "Circuito Campagna Amica Mercato Contadino" in merito alle disposizioni "Rifiuti zero" per nessuna produzione di rifiuti nell'area di mercato-----
20. trasmettere al Comune di Tione di Trento un report annuale, se richiesto, sull'andamento del mercato (presenze, prezzi, costi diretti addebitati agli operatori, ecc.);-----
21. fornire gratuitamente agli operatori l'assistenza informativa;-----
22. organizzare iniziative di degustazione gratuita di prodotti aziendali denominate "Merenda del contadino" al fine di promuovere il territorio e le aziende stesse per una maggiore consapevolezza del cittadino consumatore nella scelta dei prodotti; -----
23. trasmettere al Comune di Tione di Trento eventuali note di contestazione e provvedimenti conseguenti formulati nei confronti dei produttori entro 5 (cinque) giorni dalla data di emissione degli stessi;--
24. il gestore, in caso di controversia con gli operatori, si impegna, se richiesto dalla controparte, ad aderire al tentativo di conciliazione ai sensi del D.M. 18 ottobre 2010, n. 180 prima di adire la giurisdizione ordinaria.-----

ART. 3 – Obblighi del Comune di Tione di Trento .

Il Comune di Tione di Trento dovrà:

1. emanare il bando di durata triennale per la selezione delle aziende interessate alla partecipazione del mercato;-----
2. istituire la commissione di valutazione delle domande di partecipazione ed approvare la graduatoria scaturita dalla valutazione delle stesse-----
3. concedere alla Coldiretti Trento la disponibilità dell'area di mercato sita a Tione di Trento in Viale Dante per il triennio 2015-2017 o altra area alternativa preventivamente comunicata al soggetto gestore.

4. Il Comune di Tione di Trento potrà richiedere a Coldiretti Trento la partecipazione del Mercato contadino in altre manifestazioni turistiche secondo la formula concordata nella presente convenzione. Per la partecipazione a queste ultime iniziative, su chiamata del Sindaco o dell'Assessore competente;

5. Il Comune di Tione di Trento accetta e assimila il Regolamento e Disciplinare di Campagna Amica aggiornamento Rev. 0.4.6. del 02 marzo 2015 e accetta in via migliorativa di visionare e successivamente accettare eventuali versioni successive.

ART. 4 – Durata della convenzione.

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scade il 31.12.2017. Il rinnovo dovrà essere espressamente approvato dalle parti.

ART. 5 – Corrispettivo.

La gestione del mercato viene assunta a titolo gratuito da parte di Coldiretti Trento e non comporta alcun costo a carico del Comune.

Art. 6 – Controllo del comune.

Il Comune si riserva ogni possibilità di verifica della regolarità della gestione del mercato in oggetto e della corretta osservanza delle disposizioni pattuite.

ART. 7 – Incaricati dell'attività di controllo.

Il Comune riconosce quali soggetti incaricati dell'attività di gestione e controllo il personale dipendente e/o i collaboratori del soggetto gestore; il soggetto gestore si avvale dell'attività di sorveglianza interna da parte di "Agrimercato", un'aggregazione su base volontaria delle aziende aderenti a "Fondazione Campagna Amica" e dell'attività di controllo di Impresa Verde, una società di servizi convenzionata con lo stesso. Il soggetto gestore si avvale inoltre dell'attività di un ente di certificazione che opera a livello internazionale nel settore agroalimentare (CSQA) e controlla l'attività dell'organismo di controllo Impresa Verde e il Nucleo Esterno di Sorveglianza che opera sui mercati per il controllo di qualità concernente immagine, prezzi, prassi igienico-sanitaria, informazione ecc.-----

ART. 8 – Capacità a contrarre.

Il signor Calliari Gabriele, rappresentante legale di Coldiretti Trento, a norma dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e consapevole della responsabilità, anche penale, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dichiara che in capo al medesimo non ricorrono cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che il soggetto dallo stesso rappresentato in questa sede non è soggetta a sanzioni o provvedimenti interdittivi comportanti il divieto di contrattare con la P.A. medesima.-----

ART. 9 – Risoluzione per inadempimento.

E' fatta salva la facoltà del Comune di risolvere la presente convenzione nei seguenti casi:-----

- a) --omessa revoca da parte del soggetto gestore agli operatori della certificazione di conformità rilasciata agli stessi e prevista dal Regolamento d'uso del marchio e dal Regolamento e Disciplinare di Campagna Amica;-----
- b) mancato esercizio dell'attività di vigilanza;-----
- c) mancata definizione del manuale di autocontrollo igienico (HACCP) relativo all'area di competenza;-----
- d) reiterata omissione degli obblighi informativi nei confronti del Comune; -----
- e) mancato rispetto degli orari fissati per il mercato;-----
- f) mancata gestione del mercato con criteri di imparzialità. -----

ART. 10 – Spese.

Tutte le spese, per ed in causa del presente atto, sono a carico del soggetto gestore. -----

ART. 11 – Registrazione.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e s.m., riguardando operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.-----
Letto, accettato e sottoscritto. -----

Il Sindaco
avv. Mattia Gottardi

Il Presidente
Coldiretti Trento
Gabriele Calliari

Mercato Contadino Campagna Amica



Circuito per la valorizzazione dei prodotti agricoli

Via Giusti 40 - TRENTO

REGOLAMENTO D'USO DEL CIRCUITO

“Campagna Amica Mercato Contadino”

Sommario

1. GENERALITA'	3
1.1 CONDIZIONI GENERALI	3
1.2 DEFINIZIONI RUOLI E ABBREVIAZIONI	3
2. RELAZIONI E DIAGRAMMA DI FLUSSO	5
3. PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	6
3.1 DOMANDA DI ADESIONE AL CIRCUITO	6
3.2 ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE	6
3.2.1 Rapporti con l'organismo di controllo (OdC-2° OdC-3° OdC-4°)	7
3.3 VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ E VISITE ISPETTIVE	7
3.4 ACCREDITAMENTO AL "CIRCUITO"	8
3.4.1 CRITERI DI INGRESSO PER LE AZIENDE AGRICOLE COSTITUITE IN FORMA ASSOCIATIVA (COOPERATIVE O SOCIETÀ)	8
3.5 MANCATA IDONEITÀ ALL'INGRESSO NEL CIRCUITO	8
4. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ	9

4.1 PERIODO DI VALIDITÀ.....	9
4.2 CONDIZIONI DI VALIDITÀ.....	9
4.3. RAPPORTI CON FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA	9
4.3. DIAGRAMMA DI FLUSSO DEI CONTROLLI.....	10
5. DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ACCREDITATA.....	11
6 SOSPENSIONE/REVOCA	11
6.1 NON CONFORMITÀ RISCONTRATE NEL CORSO DEI CONTROLLI	11

1. GENERALITA'

Il Regolamento definisce i rapporti tra Coldiretti Trento – gestore circuito “Campagna Amica Mercato Contadino”, d’ora in avanti “Circuito” e le aziende che intendano entrare a far parte di tale “Circuito”, i rapporti tra queste ultime e gli Organismi di Controllo incaricati e Fondazione Campagna Amica.

Il Regolamento definisce inoltre le regole di ingresso e permanenza nel “Circuito”.

1.1 CONDIZIONI GENERALI

Possono aderire al Circuito in forma esclusiva, tutte le aziende agricole, singole o costituite in forma associativa, senza alcuna esclusione, che effettuino la vendita diretta dei propri prodotti agricoli e trasformati, in conformità ai requisiti del Disciplinare - Carta della Qualità.

1.2 DEFINIZIONI RUOLI E ABBREVIAZIONI

➤ **AZIENDA**

L’azienda agricola ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile che rispetta i requisiti del D.lgs. 228/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo”;

➤ **AZIENDA ACCREDITATA**

L’azienda in vendita diretta che ha ottenuto il parere di conformità al Disciplinare “Campagna Amico Mercato contadino”.

➤ **AZIENDA FORNITORE**

Azienda agricola che fornisce prodotti ad aziende accreditate a Fondazione Campagna Amica. Le aziende aderenti al *circuito* devono, in caso di acquisto di prodotti agricoli (provinciale e/o regionale e/o extra-regionale rispetto al bando comunale specifico) da altre aziende preferibilmente accreditate a Fondazione Campagna Amica, tenendo conto della prevalenza, devono sottoscrivere la **Dichiarazione di acquisto**.

➤ **CIRCUITO**

Il complesso di aziende, controllate, che hanno ottenuto il parere di conformità al Disciplinare “Campagna Amica Mercato Contadino” e che si impegnano a rispettare le norme del Regolamento “Campagna Amica Mercato Contadino”.

➤ **COLDIRETTI TRENTO**

Organizzazione che ha istituito il “Circuito”. È compito di Coldiretti gestire, accreditare, sospendere e revocare l’accreditamento delle “aziende” su specifico accordo con l’ente pubblico e/o privato che istituisce il mercato Coldiretti è l’organismo gestore dello stesso.

➤ **REFERENTE MERCATO (OdC- 1ª)**

Coldiretti Trento si avvale della “Sorveglianza interna” sulla gestione dei singoli mercati (OdC 1ª) da parte del referente del mercato, nominato dagli stessi operatori del relativo mercato.

➤ **ORGANISMO DI CONTROLLO di parte 2a (OdC- 2ª)**

Società di servizi Impresa Verde Trentino Alto Adige s.r.l. convenzionata con Coldiretti Trento incaricata dell’istruttoria delle domande di accesso al circuito, del controllo del mantenimento dei requisiti d’ingresso sul 100% delle aziende accreditate, con cadenza annuale.

➤ **ORGANISMO DI CONTROLLO di parte 3a (OdC- 3ª)**

Ente di certificazione che opera a livello internazionale nei settori agroalimentare, incaricato del controllo sul 100% dell'attività dell'organismo di controllo di parte seconda (OdC- 2ª) ed il 5% delle aziende accreditate, con cadenza annuale.

➤ **ORGANISMO DI CONTROLLO di parte 4a (OdC- 4ª)**

Figura NES (Nucleo Esterno di Sicurezza) controllo ai mercati contadini. Tecnico competente per il controllo dell'operatività dei mercati compreso origine prodotti e prezzi sul mercato.

➤ **FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA**

La Fondazione denominata "CAMPAGNA AMICA", d'ora in avanti "Fondazione", è un soggetto di diritto privato senza scopo di lucro.

La "Fondazione" è titolare del Marchio "Campagna Amica", lo stesso verrà concesso in uso gratuito agli aderenti al "Circuito".

La Fondazione, ha lo scopo di promuovere qualità e salubrità nei processi di sviluppo coinvolgenti il territorio, il clima, l'uomo e l'ambiente. Sono funzionali allo scopo della Fondazione le attività volte a dar forza alle diverse aree geografiche nazionali, esaltandone le specificità, le tradizioni produttive e culturali, le peculiarità storico-paesaggistiche nonché ad alimentare responsabilità e competenze del cittadino-consumatore inteso come referente e beneficiario delle biodiversità, delle tradizioni e delle culture dei territori.

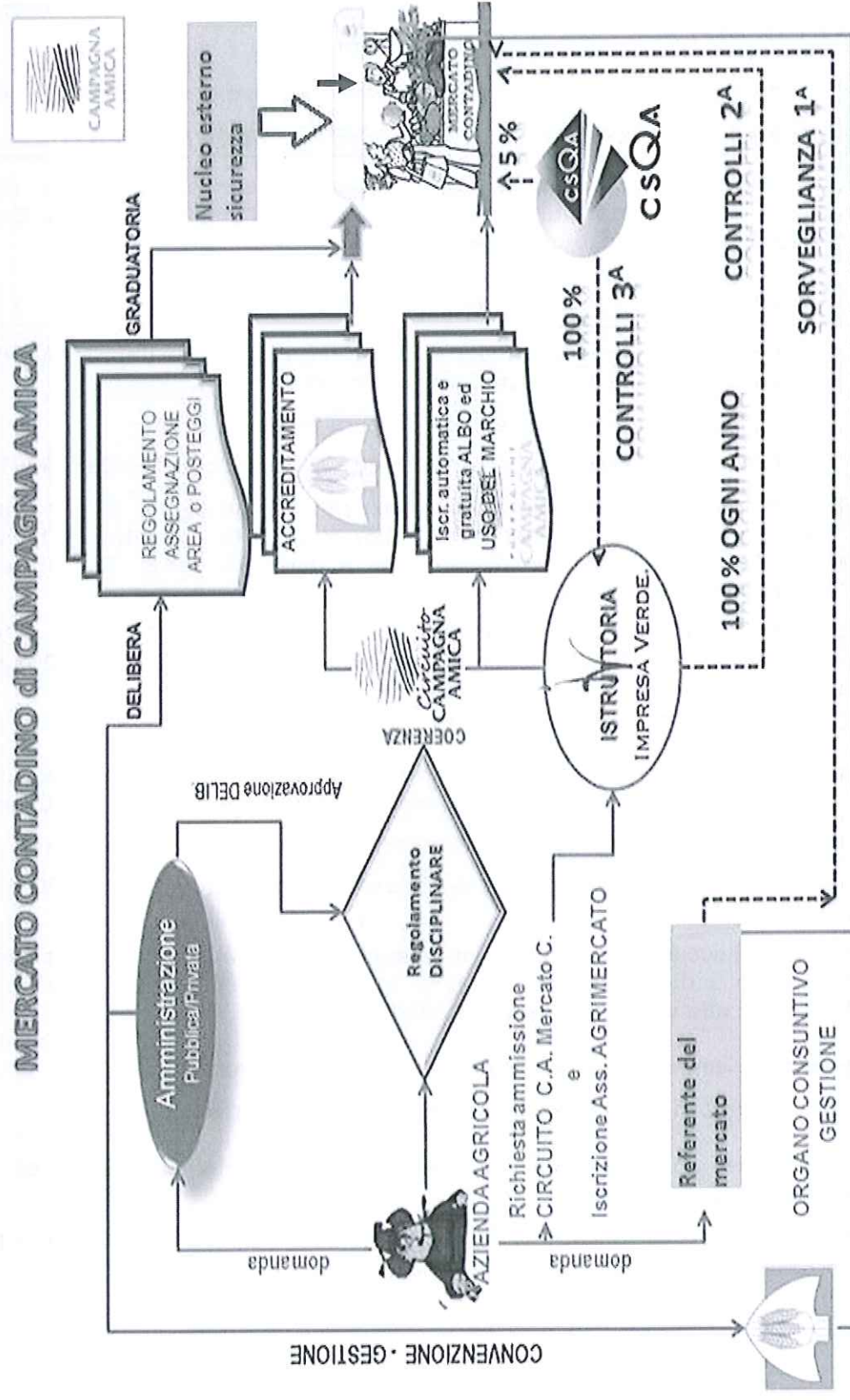
La "Fondazione" cura in particolare la promozione di adeguate misure dirette alla educazione del cittadino - consumatore mediante la diffusione di occasioni di conoscenza e di partecipazione culturale e scientifica aventi ad oggetto le produzioni locali, la tutela dei sapori e dei cibi ed in generale la educazione alimentare; la promozione di stili di vita più compatibili con le mutate esigenze dell'ambiente e della società;

La "Fondazione" assicura il sostegno ed il finanziamento di progetti culturali di valorizzazione delle opportunità nascenti dal territorio, sia sul piano sociale che economico, attraverso il perseguimento:

- a) della tutela della salubrità dell'ambiente;
- b) della tutela dell'origine e della tipicità dei prodotti alimentari;
- c) della promozione di una rete di informazione e di comunicazione con il cittadino-consumatore;
- d) della promozione, a livello nazionale ed internazionale, di progetti solidali tra cittadini, sia nella veste di produttori che di consumatori di prodotti tipici alimentari, con particolare riferimento alle nuove fonti ecosostenibili di bioenergia;
- e) della sostenibilità dell'intero sistema socio-economico nazionale, per la tutela del cittadino;
- f) Valorizzare, prediligere e promuovere il KM 0.

In particolare la "Fondazione" assicura la raccolta di dati, informazioni e conoscenze per realizzare una banca dati, cui possano accedere i cittadini, le imprese agricole e non, le istituzioni, le associazioni, gli Enti pubblici e privati, e lo svolgimento di attività di consulenza in tali campi per gli scopi sopra indicati;

2. RELAZIONI E DIAGRAMMA DI FLUSSO



3. PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

3.1 DOMANDA DI ADESIONE A FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA

Il titolare/legale rappresentante della "azienda" deve presentare la domanda di adesione al "Circuito" alla Coldiretti Trento utilizzando l'apposito modulo (Dom_CAMC-) compilato nelle parti applicabili e **deve allegare:**

- a) copia del presente regolamento firmata per accettazione;
- b) Copia del contratto per le attività di controllo, erogate da Impresa Verde s.r.l. nei confronti del Licenziatario accreditato al Circuito;
- c) copia del Disciplinare e Regolamento firmata per accettazione;
- d) copia della comunicazione di Vendita Diretta ai sensi del D.Lgs.228/2001;
- e) dichiarazione dell'avvenuta predisposizione ed adozione di un manuale di autocontrollo igienico ai sensi del DL 155/97 od altra normativa di filiera (es. DPR 54/94 per la produzione di prodotti a base di latte; DL 286/94 per la trasformazione delle carni, ecc.);
- f) copia della scheda di validazione del Fascicolo Aziendale Cartaceo (FAC) previsto dalla D.M. 503/99 e della Deliberazione della Giunta Provinciale n.300/2004 (per la provincia di Trento);
- g) Per la provincia di Bolzano: copia della scheda LAFIS;
- h) scheda (Mod-Dich.Az.le-produzioni) attestante le produzioni aziendali, in dettaglio, distinte per prodotti disponibili alla vendita, quantità e periodi di produzione;
- i) copia dell'ultima dichiarazione IVA presentata (doc. fiscali se esonerato);
- j) eventuali certificazioni in possesso (es. uso marchi di prodotto DOP/IGP; consorzi di valorizzazione;
- k) nel caso di società o cooperative, il modulo (Dom_CAMC), non è necessario allegare i documenti indicati alle lettere g) e h) ma sarà sufficiente indicare i prodotti disponibili alla vendita ed il periodo di disponibilità.

Per aziende con annesso laboratorio di trasformazione:

- l) copia dell'autorizzazione ai sensi della vigente normativa;

Per aziende che applicano i metodi della difesa biologica ai sensi del regolamento CEE 2092/91:

- m) Attestazione di Certificazione Biologica, che annualmente l'organismo preposto al controllo delle aziende biologiche rilascia all'azienda interessata;

3.2 ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO

Al ricevimento della domanda, il funzionario incaricato di Coldiretti provvede a registrarla su apposito registro (RG-circuitoMC) e la trasmette al funzionario incaricato della società di servizi competente.

Il funzionario responsabile dell'OdC-2^a procede quindi all'istruttoria della domanda verificando la completezza della documentazione e l'adeguatezza delle informazioni ricevute.

L'istruttoria, fatto salvo quanto previsto in caso di sospensione per incompletezza della documentazione, deve concludersi entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Qualora la documentazione risultasse incompleta, il funzionario ne dà comunicazione all'azienda richiedente, perché apporti le necessarie modifiche/integrazioni.

Qualora l'azienda non integri la documentazione mancante entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione l'istruttoria verrà archiviata.

L'esecuzione dell'istruttoria e delle verifiche ispettive è altresì condizionata alla stipula, da parte dell'azienda agricola richiedente, del contratto con Impresa Verde Trentino Alto Adige s.r.l. (punto b) 3.1), avente ad oggetto l'esecuzione da parte di Impresa Verde dei controlli (di cui al Piano dei Controlli allegato)

3.2.1 Rapporti con l'organismo di controllo (OdC-2^a - OdC-3^a - OdC-4^a)

Per il servizio di controllo l'azienda versa un corrispettivo complessivo forfettariamente determinato per anno solare, sulla base di criteri omogenei ed oggettivi in misura pari ad € 30,00 (trenta/00), comprensivo di IVA.

Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di eventuali spese di viaggio, vitto, alloggio e di qualsiasi altro onere e/o spesa dovesse essere necessario per la fornitura dei Servizi.

Il corrispettivo pattuito è versato all'organismo di controllo di parte 2^a, Impresa Verde. Resta inteso tra le Parti che per il primo anno tale corrispettivo deve essere versato in un'unica soluzione all'atto della presentazione della proposta di concessione di licenza d'uso del Marchio; per gli anni successivi, invece, esso dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno. Resta salva la possibilità di modifica delle predette modalità di pagamento da parte di Impresa Verde, che saranno nel caso comunicate in tempo utile al Licenziatario accreditato al Circuito.

3.3 VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ E VISITE ISPETTIVE

Per ottenere l'accreditamento a Fondazione Campagna Amica l'azienda deve accettare, qualora richiesta, l'ispezione in azienda da parte di un ispettore dell'OdC 2^a ed eventuale ispezione dell'OdC 3^a.

Nella fase esecutiva, il valutatore o il gruppo di valutazione dell'OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a utilizzando la lista di riscontro appositamente predisposta secondo le indicazioni del Piano di Controllo del servizio, ispeziona le attività svolte nelle pertinenti aree di produzione e/o di trasformazione e vendita e verifica se le suddette attività, le procedure, i controlli, le registrazioni, il trattamento delle non conformità e quant'altro risultino pertinenti e siano conformi ai requisiti applicabili dal disciplinare.

Nel corso della visita ispettiva o per particolari non conformità legate al prodotto, sia al mercato che in campo, l'azienda richiedente o già accreditata deve consentire all'ispettore di prelevare campioni di prodotti.

Al termine della verifica, il valutatore o il gruppo di valutazione, elabora e documenta i dati raccolti nel verbale di ispezione, che trasmette alla Direzione di Coldiretti Trento, la quale stabilisce l'accreditamento al "Circuito".

Qualora l'azienda richiedente presenti delle non conformità "NC" al disciplinare, per ottenere/mantenere il certificato di conformità, deve impegnarsi ad attuare, entro un tempo concordato tra operatore, amministrazione comunale ospitante il mercato e Coldiretti, un piano di azioni correttive, atte ad eliminare le non conformità eventualmente riscontrate.

Dopo che l'azienda ha completato l'attuazione del suddetto piano, l'OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a può procedere ad una nuova verifica di valutazione con la quale accerta che il richiedente abbia eseguito le adeguate azioni correttive.

Qualora la verifica dia esito negativo Coldiretti dispone, nell'ipotesi si tratti di azienda accreditata, la revoca della certificazione di conformità.

3.4 ACCREDITAMENTO A FONDAZIONE CAMPAGNA ED ENTRATA AL "MERCATO CONTADINO"

Effettuata con esito positivo la verifica della conformità dell'azienda, di cui al precedente Cap. 3.3 da parte dell'OdC 1° e 2ª, la Direzione di Coldiretti Trento autorizza l'ingresso nel Circuito ne da comunicazione all'azienda e rilascia il certificato di conformità al Disciplinare "–Campagna Amica Mercato contadino" con l'acquisizione del numero di accredito previa accettazione in totale del presente Regolamento e del Disciplinare e sottoscrizione della Dichiarazione di Responsabilità.

L'associazione Agrimercato ove presente avrà il compito di un ulteriore controllo e di accettazione della stessa azienda all'interno del circuito con l'approvazione della adesione da parte del consiglio Agrimercato con l'eventuale pagamento della quota associativa.

Il prodotto come da Disciplinare- Carta Qualita' e Regolamento d'uso del Marchio dovrà essere ITALIANO per i punti vendita aziendali e TRENTINO E/O TRENTINO ALTO ADIGE a seconda dei Bandi comunali, per il Circuito Campagna Amica Mercato Contadino.

In caso di rinuncia all'accREDITAMENTO alla Fondazione Campagna Amica è obbligatorio richiedere all'Ufficio Campagna Amica Regionale il modulo di disaccredito e di rinuncia al Marchio di CA da compilare e restituire firmato in originale e restituirlo all'Ufficio stesso unitamente alla targa se Punto Campagna Amica. Dal momento della consegna della rinuncia non si può categoricamente più utilizzare in ogni sua forma il Marchio di Campagna Amica come da Regolamento d'uso del Marchio.

3.4.1 CRITERI DI INGRESSO PER LE AZIENDE AGRICOLE COSTITUITE IN FORMA ASSOCIATIVA (COOPERATIVE O SOCIETA')

Il controllo di ingresso sarà effettuato in tutte le aziende socie della cooperativa; in caso di cooperative con un numero di soci superiore a 20 si procederà con controlli a campione. Nelle aziende associate, che esercitano solamente l'attività di produzione, il controllo sarà effettuato, per quanto attiene al prodotto;

Ogni cooperativa potrà porre in vendita solamente prodotti dei soci.

3.5 MANCATA IDONEITA' ALL'INGRESSO NEL CIRCUITO

Se il parere dell'OdC 1° e 2ª è negativo come anche per Associazione Agrimercato, ove presente, l'azienda richiedente viene informata per iscritto della mancata idoneità all'ingresso nel Circuito, precisandone i motivi. L'azienda richiedente può presentare una nuova domanda non prima di tre mesi dalla comunicazione di non rilascio, dopo aver adottato ed attuato i provvedimenti necessari per l'eliminazione dei motivi che hanno impedito il rilascio della certificazione.

4 VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ

4.1 PERIODO DI VALIDITÀ

La validità della certificazione di conformità al Disciplinare "Campagna Amica Mercato Contadino" è di un anno dalla data di emissione, rinnovabile automaticamente di anno in anno per altri quattro anni, salvo riscontro della non conformità al disciplinare carta della qualità Campagna Amica Mercato contadino. Alla scadenza del quinto anno l'azienda dovrà presentare nuova domanda secondo la procedura prevista nel punto 3.1 del presente regolamento.

4.2 CONDIZIONI DI VALIDITÀ

Nel periodo di validità della certificazione di conformità, L' OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a ha il compito di verificare che l'azienda accreditata (responsabile della conformità del prodotto e del servizio offerto alle specifiche contenute nel Disciplinare "Campagna Amica Mercato Contadino") mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso l'ingresso nel circuito ed il rilascio della certificazione.

A tale scopo l'azienda accreditata, oltre a garantire sempre e comunque la qualità del prodotto e del servizio offerto, deve:

- a) comunicare tempestivamente ogni modifica che intenda apportare alle condizioni che hanno permesso l'ingresso nel Circuito;
- b) consentire che l' OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a svolga attività di controllo effettuando, con le cadenze stabilite dalla Coldiretti Trento, visite di verifica periodica.
- c) eliminare le non conformità accertate e notificate dall' OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a alla Coldiretti e da questi all'azienda accreditata nel corso dell'attività di sorveglianza.

Qualora l'azienda accreditata, intenda estendere e/o modificare la gamma dei prodotti da porre in vendita, il titolare o rappresentante legale della stessa è tenuto ad attivare la seguente procedura:

- ✓ qualora la gamma dei prodotti proposti non sia riconducibile a produzioni aziendali derivanti da coltivazioni e/o allevamenti dichiarati nel fascicolo aziendale devono essere comunicate via fax e/o e-mail, con un preavviso di 7 (sette) giorni (rispetto alla messa in vendita), le variazioni al funzionario preposto della Coldiretti. Alla scadenza dei 7 (sette) giorni, in assenza di risposta scritta, vale il silenzio assenso;
- ✓ qualora la gamma dei prodotti proposti sia riconducibile a produzione aziendale derivanti da coltivazioni e/o allevamenti dichiarati nel fascicolo aziendale non è necessaria nessuna comunicazione.

4.3. RAPPORTI CON FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA

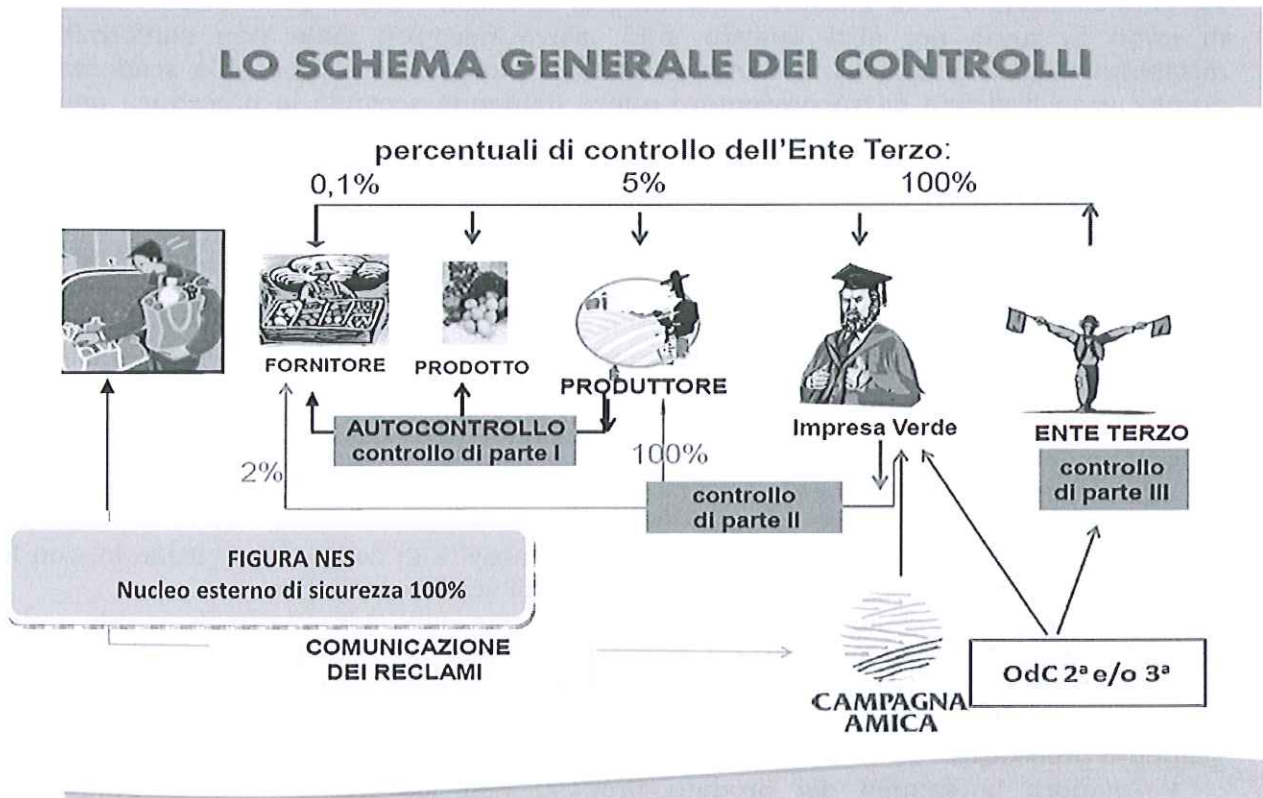
L'accreditamento al "Circuito" comporta automaticamente l'iscrizione all'Albo delle aziende in vendita diretta della "Fondazione" a fronte del versamento di quota iniziale di euro 70,00 per i punti Campagna Amica oppure euro 20,00 per le aziende fornitrici Campagna Amica. per gli anni successivi in rinnovo euro 20,00.

L'iscrizione all'Albo di "Fondazione" implica, a titolo gratuito, la licenza d'uso del marchio "Campagna Amica"; La concessione d'uso del marchio è altresì condizionata alla permanenza nel "Circuito".

Ogni anno il 1 febbraio sarà il termine ultimo per la consegna della documentazione relativa all'anno precedente, richiesta alle aziende accreditate per la procedura dei controlli annuali si rimanda alla Tabella 6.1.

Ogni assenza al mercato contadino deve essere obbligatoriamente preventivamente comunicata al referente del mercato e all'Ufficio Campagna Amica (vedi Tab 6.1)

4.3. DIAGRAMMA DI FLUSSO DEI CONTROLLI



5. DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ACCREDITATA

L'azienda certificata deve attenersi al "Regolamento d'uso del circuito Mercato contadino".

L'ingresso nel Circuito non assolve l'azienda accreditata dagli obblighi di legge relativi ai prodotti e processi e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti. In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare alla Coldiretti per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dal Licenziatario a terzi, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e dalla Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, dell'azienda stessa non allineati a leggi e/o regolamenti.

La Coldiretti non è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'azienda accreditata o dai suoi prodotti, processi o servizi.

Il certificato di conformità non è trasferibile o estensibile ad aziende diverse da quelle menzionate nella certificazione.

Modifiche anagrafiche od organizzative consentono il mantenimento della certificazione di conformità purché:

- a) venga tempestivamente informato per iscritto la direzione della Coldiretti che provvederà ad informare l'ODC di parte 2^a e 3^a e 4^a;
- b) l' Odc 2^a e/o 3^a abbia verificato che le modifiche non alterino la conformità alle condizioni che hanno permesso il rilascio.

6 SOSPENSIONE/REVOCA

6.1 NON CONFORMITÀ RISCONTRATE NEL CORSO DEI CONTROLLI

I licenziatari del marchio Campagna Amica e gli associati ammessi all'attività di vendita diretta nell'ambito dei Mercati sono sanzionati secondo quanto previsto dalle norme di legge, dallo Statuto dell'Associazione, dal Regolamento di Mercato e dal Regolamento del Marchio, per quanto di rispettiva competenza.

Nel caso venga accertata una condotta dell'Associato che viola sia il Regolamento del Marchio che il Regolamento e Disciplinare del Mercato, quest'ultimo prevede un raccordo tra le due normative regolamentari (Regolamento Uso del Marchio art. 11 c. 5), fermo restando comunque che le sanzioni saranno decise dall'Associazione e dalla Fondazione, ciascuna per quanto di propria competenza, in via autonoma ai sensi rispettivamente del Regolamento di Mercato e del Regolamento del Marchio. I riferimenti di non Conformità o irregolarità sono elencati nella Tab 6.1.

A seconda della gravità del caso, le sanzioni consistono in:

- a) AMMONIZIONE, per non conformità di lieve entità, con l'invito ad adottare misure correttive.
- b) SOSPENSIONE, per un periodo di tempo determinato non superiore a tre mesi e al ricorrere di gravi non conformità, come ostacolo ai controlli, non ottemperanza alle ammonizioni, uso del marchio non conforme al regolamento, venir meno dei requisiti previsti per l'accreditamento.
- c) REVOCA ed ESPULSIONE, per gravissimi comportamenti, quali reiterazione di comportamenti vietati dal regolamento, provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, utilizzo illegale o fraudolento del marchio, cessazione dell'attività o scioglimento dell'Associazione. La revoca comporta la CANCELLAZIONE della Licenziataria dall'Albo e l'espulsione dai circuiti Agrimercato.
- d) PENALI, in aggiunta alle precedenti sanzioni e fatto salvo il diritto al maggior danno che la Fondazione subisca a causa del comportamento non corretto della

Licenziataria. Il Regolamento del marchio Campagna Amica prevede un sistema di calcolo delle penali per quote (allegato 12.1), di cui ciascuna da € 50 a € 500 per un numero totale di quote da 10 a 100.

In caso di grave non conformità e fatto salvo le azioni di rivalsa legale, le sanzioni a carico del socio possono ammontare sino a € 300.000 (art. 11 c. 9 Regolamento di Mercato).

Per sospensioni fino ad un mese la riammissione è automatica.

In caso di sospensione superiore ad un mese l'azienda, decorso il periodo di sospensione, potrà richiedere la riammissione al circuito, sottoponendosi volontariamente ad una verifica ispettiva da parte dell'OdC 2^a e/o 3^a e/o 4^a, ripresentando la documentazione prevista al punto 3.1.

Qualora l'azienda sospesa non richieda, entro 30 giorni dall'avvenuto decorso della sospensione, la riammissione al circuito, la certificazione di conformità sarà revocata.

In casi particolari, qualora la Direzione di Coldiretti Trento ravvisi oltre alla non ottemperanza del regolamento, anche un danno all'immagine del circuito potrà richiedere il risarcimento dei danni all'immagine del circuito e marchio Campagna Amica.

In caso di revoca l'azienda non potrà presentare domanda di accreditamento prima che siano trascorsi due anni dalla data di revoca della certificazione di conformità.

TABELLA 6.1 ESEMPLIFICATIVA DELLE IRREGOLARITA' E DELLE SANZIONI

IRREGOLARITA'	RIFERIMENTI		SANZIONE
	Uso del Marchio	Regolament o e Disciplinare Fondazione CA	
Vendita di prodotti non italiani	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 2.1 Regolamento 3.4	Revoca + penale min. 5.000€
Vendita di prodotti italiani (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) acquistati da soggetti non agricoli	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 2.1 Regolamento 3.4	Revoca + penale minima 1.000 €
Vendita di prodotti italiani (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) acquistati da altre aziende non avendo compilato la dichiarazione acquisto	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9	Disciplinare 2.1 Regolamento 1.2	ammonizione + penale minima 500€
Reiterazione nella Vendita di prodotti italiani (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) acquistati da altre aziende non avendo compilato la dichiarazione acquisto	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9	Disciplinare 2.1 Regolamento 1.2	sospensione fino alla consegna dei documenti. Revoca se alla 3° NC accertata.
Vendita di prodotti agricoli italiani (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) acquistati da terzi oltre i limiti della prevalenza (ex Art. 2134 C.C)	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 1.2.1 Regolamento 1.2	ammonizione + penale minima 1.000 €
Reiterazione della Vendita di prodotti agricoli italiani (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) acquistati da terzi oltre i limiti della prevalenza (ex Art. 2134 C.C)	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 1.2.1 Regolamento 1.2	Revoca + penale e/o richiesta danni
Prodotti acquistati da altre aziende (per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) venduti come prodotti propri	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 2.3, 3.2.3 c Regolamento 1.2	ammonizione + penale min. 1.000€
Vendita di prodotti agricoli(per i mercati prodotti Trentino o Trentino Alto Adige) confezionati e non etichettati	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 2.3 Regolamento 6.1	ammonizione + penale min. 1.000€

IRREGOLARITA'	RIFERIMENTI		SANZIONE
	Uso del Marchio	Regolamento e Disciplinare Fondazione CA	
Prodotti trasformati: se la trasformazione non avviene in azienda omessa comunicazione a FCA della certificazione del laboratorio	Allegato 3 Regolament o d'uso del Marchio Art. 6	Disciplinare 2.1, 2.4 Regolamento 3.4	ammonizione + sospensione fino alla consegna della documentazione
Mancata osservanza della prassi igienico sanitaria		Disciplinare Regolamento	ammonizione + sospensione nella reiterazione per 1 mese dai mercati. Se recidivo dopo la prima sospensione si procederà alla sospensione del marchio per 1 mese
Non appropriato uso degli spazi compreso il parcheggio dei furgoni e macchine in area mercatale ove non autorizzato		Disciplinare Regolamento	ammonizione + sospensione per 2 uscite mercato nella reiterazione dopo il secondo richiamo scritto. Se recidivo dopo la prima sospensione si procederà alla sospensione del marchio per 1 mese.
Mancata chiarezza e trasparenza della compilazione dei cartellini prezzi e omissione dell'esposizione dei cartellini prezzi		Disciplinare Regolamento	ammonizione + sospensione per 2 uscite mercato nella reiterazione dopo il secondo richiamo scritto. Se recidivo dopo la prima sospensione si procederà alla sospensione del marchio per 1 mese
Mancata osservanza dei prezzi massimi possibili come da tabella settimanale inviata dall'Ufficio Campagna Amica per prodotti ortofrutticoli freschi		Disciplinare Regolamento	ammonizione + sospensione per 2 uscite mercato nella reiterazione dopo il secondo richiamo scritto. Se recidivo dopo la prima sospensione si procederà alla sospensione del marchio per 1 mese
Mancata comunicazione preventiva dell'assenza al mercato		Disciplinare Regolamento	ammonizione + sospensione per 2 uscite mercato dopo il secondo richiamo scritto. Revoca con 5 assenze ingiustificate . superando il 50% delle assenze rispetto all'adesione al mercato si è espulsi e sostituiti dal successivo in graduatoria.

IRREGOLARITA'	RIFERIMENTI		SANZIONE
	Uso del Marchio	Regolamento e Disciplinare Fondazione CA	
Mancato pagamento dei compensi relativi all'attività di controllo e/o rimborsi delle spese per la gestione del mercato		Disciplinare Regolamento	ammonizione + dopo il 3° sllecito di pagamento sospensione del Marchio Campagna Amica per tre mesi e se rimane insolvente revoca definitiva del Marchio e disaccredito
Fornire la certificazione ICEA se l'azienda passa da "in conversione" a biologica	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1.	Disciplinare 3.2.3 Regolamento 3.1	ammonizione + sospensione fino alla consegna della documentazione.
Ritardo nella consegna della documentazione annuale richiesta dal ufficio Campagna Amica Regionale pattuito come termine ultimo il 1 febbraio di ogni anno	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1	Regolamento 4.3	ammonizione + ritardo di 2 settimane dal termine, sospensione dai mercati fino alla consegna della documentazione richiesta
Cancellazione dal Registro delle Imprese CCIAA	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1 (b)	Disciplinare 1.2.1 Regolamento 1.2	Revoca
Ostacolo all'attività dei controlli da parte di Impresa Verde	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1	Regolamento 3.2	Sospensione + penale min. 5.000€
Reiterato Ostacolo all'attività dei controlli da parte di Impresa Verde	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1	Regolamento 3.2	Revoca + penale e/o richiesta danni
Disaccredito e cancellazione da Fondazione Campagna Amica	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 6.1.1 (a)	Regolamento 4.3	Revoca
Utilizzo non autorizzato del Marchio Campagna Amica	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9		ammonizione + penale min. 5.000€
Utilizzo del Marchio non rispettando forma, dimensioni, colori o gli aspetti grafici stabiliti	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (i)		Sospensione + penale min. 1.000€

IRREGOLARITA'	RIFERIMENTI		SANZIONE
	Uso del Marchio	Regolamento e Disciplinare Fondazione CA	
Reiterato Utilizzo del Marchio non rispettando forma, dimensioni, colori o gli aspetti grafici stabiliti	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (i)		Revoca + penale e/o richiesta danni
Utilizzo del Marchio sui prodotti o sulle confezioni o altri segni distintivi in modo da creare confusione o trarre in inganno i consumatori circa le qualità del prodotto posto in vendita o in modo che il Marchio sia confuso, sovrapposto o assimilato ad altri marchi	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (ii, iv)		Sospensione + penale min. 1.000€
Utilizzo del Marchio su prodotti o confezioni non assoggettati a controlli	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (iii)		Sospensione + penale min. 1.000€
Utilizzo del Marchio in caso di Sospensione	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1, (vii)		Revoca + penale min. 5.000€ e/o richiesta danni
Utilizzo del Marchio in caso di Revoca o Disaccredito	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1, (vii)		richiesta danni
Utilizzo del Marchio quale parte o proprio domain name o di altro proprio segno distintivo	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (viii)		Sospensione + penale min. 5.000€
Mancata informazione tempestiva all'Ufficio Campagna Amica delle condizioni produttive	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 9.1 (ix)		Sospensione + penale min. 500€
Utilizzo del Marchio in modo illegale o fraudolento	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 12. c (iii)		Revoca + penale e/o richiesta danni

IRREGOLARITA'	RIFERIMENTI		SANZIONE
	Uso del Marchio	Regolamento e Disciplinare Fondazione CA	
Cessazione dell'attività dell'azienda Licenziataria del Marchio Campagna Amica	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio Art. 12. c (iv)		Revoca + penale e/o richiesta danni
provvedimenti dall'Autorità giudiziaria o mancato rispetto della normativa vigente sui prodotti agricoli e alimentari	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio art. 12. c (iii)		Revoca + penale e/o richiesta danni
utilizzo del Marchio in modo illegale o fraudolento	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio art. 12. c (iv)		Revoca + penale e/o richiesta danni
cessazione dell'attività dell'Impresa Licenziataria o scioglimento dell'Associazione Licenziataria	Allegato 3 Regolamento d'uso del Marchio art. 12. c (v)		Revoca + penale e/o richiesta danni
NC gravi segnalate alla FCA da Impresa Verde in fase di controllo dell'Impresa licenziataria	-		sospensione o revoca + penale e/o richiesta danni
In generale, in caso di grave non conformità (come la reiterata vendita di prodotti non italiani e acquisto da soggetti non agricoli)			Revoca immediata e richiesta danni Fino a 300.000 €

Per presa visione ed accettazione

data: _____

timbro e firma _____

Campagna Amica Mercato Contadino



Circuito per la valorizzazione dei prodotti agricoli

Via Giusti 40 - TRENTO

DISCIPLINARE - CARTA DELLA QUALITA'

1. GENERALITA'	
1.1 OGGETTO E CAMPO D'APPLICAZIONE	2
1.2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI RILEVANTI.....	2
1.2.1 Vendita	2
2. PRODOTTO	
2.1 CARATTERISTICHE.....	4
2.1.1. DEROGHE ALLA PROVENIENZA REGIONALE	5
2.1.1.1. Apicoltori che praticano il nomadismo	5
2.1.1.2. Pane e prodotti da forno	5
2.2. GAMMA DEI PRODOTTI VENDIBILI.....	6
2.3 ETICHETTATURA	7
2.4 PREZZO DI VENDITA.....	7
2.4.1 PREZZO DEL PRODOTTO FRESCO (ORTOFRUTTA)	7
2.4.2 PREZZO DEL PRODOTTO BIO CERTIFICATO	8
2.4.3. PREZZO DEI PRODOTTI TRASFORMATI	8
2.4.4. ESPOSIZIONE DEI CARTELLINI PREZZI	8
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	
3.1 ADDETTI ALLA VENDITA	9
3.2 STRUTTURE DI VENDITA	9
3.2.1 Cura	9
3.2.2 Buon gusto	10
3.2.3 Ulteriori adempimenti	10
4. REQUISITI VALORIZZANTI	
4.1 TUTELA DELL'AMBIENTE.....	12
4.2 ATTIVITA' COLLATERALI.....	12

1. GENERALITA'

1.1 OGGETTO E CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente carta della qualità stabilisce i requisiti che qualificano l'attività di vendita diretta, esercitata dalle aziende accreditate a **Fondazione Campagna Amica** (sottoscrizione Regolamento d'uso del Marchio e successivo rilascio del numero di accreditamento) e, ove presente, aderenti all'**Associazione Agrimercato**, nel Circuito "**Campagna Amica Mercato Contadino**", d'ora in avanti "Circuito".

Il presente Disciplinare trova applicazione in tutte le attività, dalla produzione primaria alla trasformazione fino al rapporto con il consumatore.

1.2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI RILEVANTI

1.2.1 Vendita

- ✓ D.Lgs. 18/5/01, n. 228: "Orientamento e organizzazione del settore agricolo e sue modifiche successive;
- ✓ L. 30/4/62, n. 283 (e regolamento di attuazione DPR 327/80) (disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande);
- ✓ Ordinanza del Ministero della Salute 03 aprile 2002 (regolamento igienico sanitario per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche);
- ✓ D.P.R. 26 marzo 1980, N. 327: "Regolamento di esecuzione delle norme contenute nella L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.
- ✓ D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (etichettatura e confezionamento dei prodotti alimentari);
- ✓ L. 441 05/08/81 (Vendita a peso netto merci) e regolamento di esecuzione D.M. 13/1/84 e D.M.21/12/84;
- ✓ Regolamento CE n. 1148/2001 della Commissione, del 12 giugno 2001, sui controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi;
- ✓ Decreto 20 Novembre 2007 Mipaaf sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.
- ✓ Circolare Anci del 10 luglio 2012 Novità legislative in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli.

In ogni caso, al di là del sopracitato elenco, i singoli produttori devono rispettare la disciplina vigente in materia di vendita diretta, igiene degli ambienti ed etichettatura.

NORME GENERALI SUI CONTROLLI

- ✓ D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 531 (recepisce Dir. CEE 91/493 relative alle norme sanitarie applicabili alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti della pesca);
- ✓ L. 23 dicembre 1978, n. 833 (istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);
- ✓ D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 (controlli ufficiali, requisiti impianti, strutture, personale, ecc.);
- ✓ D.P.R. 3 marzo 1993, n. 123 (attuazione della direttiva 89/397/CE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari);
- ✓ D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (sicurezza sul lavoro);
- ✓ Circ. Min. Sanità 1 dicembre 1998, n. 1 (elaborazione dei manuali volontari di corretta prassi igienica);
- ✓ eventuali disciplinari di prodotti Dop, Igp od a marchio volontario;
- ✓ C D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 173 (Salvaguardia della tipicità e tradizionalità dei nostri prodotti); prevede forme di valorizzazione del patrimonio gastronomico (Atlante dei prodotti tipici, ed istituisce l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e permette alle aziende produttrici di ottenere delle deroghe sull'igiene alimentare; rif. D.L. 26 maggio 1997, n. 155);
- ✓ L. 27 luglio 1999, n. 268 ("Disciplina delle strade del vino" alla quale possono fare riferimento regioni per inaugurare quei percorsi enologici nei territori a vocazione vinicola con particolare riferimento ai luoghi delle produzioni qualitative di cui alla Legge 10 febbraio 1992, n. 162);
- ✓ Regolamento CE 1935/95 EN 45011 (I controlli sulla qualità sono delegati a organi terzi differenti dai consorzi);
- ✓ Regolamento CE 882/04 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- ✓ D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930 "Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini";
- ✓ Legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";
- ✓ Legge 8 novembre 2012, n° 189 - conversione in legge, con modificazioni, della Legge 13 settembre 2012 n°158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute"

2. PRODOTTO

2.1 CARATTERISTICHE

Il prodotto deve essere:

- ✓ di provenienza prevalentemente aziendale, fresco o trasformato e comunque nel rispetto del D.lgs. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo";
- ✓ per i prodotti alimentari: rispondenti ai requisiti eventualmente previsti da disciplinari Dop, Igp, Doc, Docg o altri disciplinari volontari;
- ✓ nel rispetto delle norme vigenti in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari;
- ✓ Possono essere venduti direttamente **solamente i prodotti di origine¹ provinciale o regionale dove previsto dal bando comunale** provenienti prevalentemente dalla propria azienda agricola, mentre nei Punti vendita aziendali possono essere venduti anche **prodotti extra regionali rispettando la prevalenza di prodotti propri.**
- ✓ L'offerta dei prodotti deve rispettare il ciclo della stagionalità e a tal fine ciascun associato prima dell'ammissione deve dichiarare a Coldiretti la categoria merceologica di propria pertinenza. Sulla base di tale dichiarazione Coldiretti si riserva di determinare la presenza degli associati nel Mercato al fine di garantire un'offerta quanto più possibile rispettosa del ciclo della stagionalità. Sono fatte salve le esigenze pertinenti il funzionamento del Mercato.
- ✓ Nel caso di prodotti acquistati da terzi, questi devono essere ricondotti ad acquisti da altre aziende agricole singole o associate che operino nell'ambito territoriale citato nel bando che devono essere accreditate alla Fondazione Campagna Amica o accettino i controlli contemplati dal Regolamento del Circuito dei Mercati di Campagna Amica. A tal fine devono sottoscrivere la **Dichiarazione di acquisto.**
- ✓ Gli associati sono consapevoli che l'approvvigionamento esterno comporta la tenuta di una contabilità ordinaria e l'emissione di un documento fiscale (es. scontrino, fattura etc.).
- ✓ Nel caso della vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, gli ingredienti utilizzati per la preparazione dovranno essere prevalentemente

¹ ad eccezione di prodotti in deroga quali miele, pane e prodotti da forno.

di origine aziendale (in questo caso), la regola dell'origine degli ingredienti vale per l'ingrediente principale). Qualora la produzione e/o trasformazione non avvenga in azienda si dovrà dimostrare, attraverso apposita documentazione, l'origine aziendale della materia prima.

- ✓ Gli associati sono responsabili di tutto il prodotto venduto al Mercato, proprio e approvvigionato, in quanto unici esercenti la vendita diretta.

2.1.1. Derghe alla provenienza Regionale

2.1.1.1. Apicoltori che praticano il nomadismo

Per gli allevamenti apistici che praticano il nomadismo, previo accordo con l'amministrazione comunale e/o ente convenzionato, sarà possibile porre in vendita le tipologie di miele derivanti da colture extraregionali a condizione che la trasformazione avvenga in laboratorio/i siti nella Regione Trentino Alto Adige.

2.1.1.2. Pane e prodotti da forno

Nella tradizione gastronomica del Trentino Alto Adige i cereali hanno avuto un ruolo determinante nella sussistenza alimentare delle popolazioni locali che venivano proposti con un ventaglio trasformazioni dal pane ai dolci oltre ad altri prodotti tipici da forno.

Nell'ottica della tutela della cerealicoltura tipica di montagna ed il recupero di cultivar locali di cereali.

La forte contrazione della tradizionale coltivazione dei cereali in Trentino ha portato la coltivazione del grano alla quasi estinzione.

Le varietà autoctone di grano, assai diffuse fino agli anni '50, sono attualmente coltivate su una superficie complessiva di pochi ettari, del tutto irrilevante rispetto alla SAU ed in forte regressione negli ultimi 30 anni.

L'introduzione del nuovo PSR e del progetto Leader in Valle di Sole, probabilmente grazie anche ad un rinnovato impegno divulgativo dei promotori, ha fatto registrare una sensibile inversione di tendenza.

Altra importante novità viene dal decreto del ministro dell'Economia 5 agosto 2010 che include nei prodotti agricoli la produzione di prodotti della panetteria freschi.

Quindi il pane viene considerato prodotto agricolo a tutti gli effetti. L'inserimento del pane è una novità molto importante che amplia il concetto generale di attività connessa e permette una valorizzazione maggiore della vendita diretta.

Al fine di recuperare le tradizionali coltivazioni di cereali e salvaguardarne il patrimonio genetico delle varietà autoctone ed in considerazione delle particolari criticità del settore cerealicolo italiano, è concessa una deroga per l'utilizzo di farine non da produzione locale, a condizione che:

- 1) Le farine utilizzate provengano comunque da agricoltura integrata o biologica di aziende agricole italiane con priorità a quelle di origine provinciale e regionale;
- 2) L'origine delle farine utilizzate sia espressamente dichiarata in etichetta e sugli scaffali di vendita.

- 3) È vietato l'utilizzo di miglioratori e coadiuvanti per panificazione, additivi, stabilizzanti, conservanti, esaltatori dei sapori, farine maltate ed estratti di malto, coadiuvanti enzimatici, lecitine ed emulsionanti, coloranti, lucidanti, cere, aromi artificiali; così pure è vietata la rilavorazione di paste crude surgelate o di qualunque semilavorato industriale come mix per panificazione.
- 4) Se il pane è prodotto con farina integrale, tale sfarinato dovrà provenire dal chicco integro del cereale di provenienza e non da farina bianca con l'aggiunta di crusca.
- 5) I prodotti da forno (dolci, biscotti, ecc...) fatto salvo quanto specificato sopra, potranno essere venduti nelle forme, ricette e preparazioni tradizionali dell'area locale, specificando gli ingredienti e gli eventuali additivi (e comunque escludendo uova liofilizzate e congelate, mix di semilavorati industriali, margarine, grassi idrogenati, strutti raffinati o emulsionanti).
- 6) L'etichetta dei prodotti in vendita deve essere il più chiara possibile, evidenziandone in particolare l'origine dei grani e delle farine.
- 7) I panificatori dovranno anzitutto verificare la disponibilità delle materie prime presso le aziende del Circuito "Mercato contadino di Campagna Amica" e garantire la filiera locale (regionale) del processo di trasformazione.

2.2. GAMMA DEI PRODOTTI VENDIBILI

La gamma dei prodotti vendibili, oltre ai freschi, potrà spaziare nei prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa: dal vino ai derivati della trasformazione del latte: dal formaggio fresco al formaggio stagionato, dallo yogurt al burro, il pane, la birra; la vastissima gamma dei prodotti ortofrutticoli trasformati ed in barattolo: succhi di frutta, confetture, conserve di ortaggi e succhi limpidi; insaccati, prodotti da forno, estratti di erbe officinali e tutto quanto la fantasia del coltivatore può scoprire o riscoprire per destare la curiosità, l'interesse e la golosità del cliente. Tra i prodotti derivati rientrano gli estratti di erbe officinali.

Le aziende che pongono in vendita prodotti derivanti dall'allevamento (carni macellate salumi, latte fresco e trasformato, uova, ecc.) dovranno porsi nelle condizioni di garantire attraverso l'autocontrollo e le specifiche leggi di settore, quanto segue:

- ✓ assenza di trattamenti ormonali agli animali;
- ✓ utilizzo esclusivo di mangimi **OGM Free**;
- ✓ perfetta salubrità e sanità del processo produttivo;
- ✓ assenza nell'alimentazione di farine animali;

- ✓ utilizzo nell'alimentazione di soli alimenti vegetali (è possibile integrare l'alimentazione con il solo utilizzo di elementi d'esclusiva origine minerale);
- ✓ gli animali macellati dovranno essere allevati nell'ambito territoriale previsto dal bando comunale ed appartenere preferibilmente a razze da carne autoctone o locali; tali aspetti, compreso le razze degli animali allevati, dovranno essere resi visibili nell'azienda e nel banco al mercato, attraverso apposita cartellonistica.
- ✓ I prodotti a base di carne devono essere posti in vendita a pezzo intero oppure previamente confezionati sottovuoto.

L'azienda dovrà porsi nelle condizioni di esercitare ogni azione di sua facoltà per garantire che tra i prodotti coltivati e quanto posto in vendita non vi siano Organismi Geneticamente Modificati o alimenti derivanti da Organismi Geneticamente Modificati.

2.3 ETICHETTATURA

Per ogni prodotto deve essere indicato in modo chiaro ed inequivocabile il nome del produttore, il prezzo, l'origine (in caso di prodotto trasformato, dell'ingrediente principale) ed eventuali aggettivi e caratteristiche, nel rispetto della normativa vigente (Reg. Ue 1169/2011 e D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 109).

E' essenziale, quale dato inconfutabile di tipicità e qualità, evidenziare e valorizzare prodotti aziendali insigniti da marchi di qualità aziendali e generici: IGP, DOP (Regolamento UE 1151/2012) DOC, DOCG, Consorzi di valorizzazione e di tutela, ecc.

2.4 PREZZO DI VENDITA

Il produttore deve dotarsi di attrezzatura e strumenti di misura (bilance ecc) a norma di legge e deve assicurare la ricezione elettronica settimanale, da parte di Coldiretti, delle informazioni e tabelle dei prezzi massimi applicabili (e-mail). L'accidentale non ricezione delle indicazioni settimanali fornite dalla Coldiretti non esimono il produttore dal rispetto delle presenti disposizioni, sarà pertanto onere dello stesso informare il mittente per la rimessione dell'informativa. Il prezzo massimo per ogni singolo prodotto sarà determinato da Coldiretti utilizzando i criteri di seguito dettagliati.

2.4.1 PREZZO DEL PRODOTTO FRESCO (ORTOFRUTTA)

Il prezzo massimo del prodotto fresco (non biologico) sarà determinato applicando una riduzione minima del 30% rispetto al prezzo più basso tra quello indicato dal servizio SMS CONSUMATORI e quello determinato tenendo conto dell'andamento dei prezzi al dettaglio praticati nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) nel contesto di riferimento rilevata in almeno tre punti

vendita. Non costituiscono oggetto di rilevazione le specifiche vendite promozionali temporanee.

Nel caso di prodotti non confrontabili con SMS consumatori e/o non monitorati nella GDO, il produttore dovrà adottare un prezzo che corrisponde sempre al “giusto” valore del prodotto avendo cura di indicare nel cartello del prezzo la seguente dicitura “PRODOTTO NON CONFRONTABILE”.

2.4.2 PREZZO DEL PRODOTTO BIO CERTIFICATO

Il prezzo del prodotto biologico certificato non potrà superare quello indicato per il punto precedente 2.4.1 maggiorato del 100%. Non costituiscono oggetto di rilevazione le specifiche vendite promozionali temporanee. Sul cartellino del prezzo dovrà essere indicata la seguente dicitura “PRODOTTO BIOLOGICO”.

Qualora il prodotto non biologico di riferimento per l'individuazione del prezzo massimo non sia confrontabile con SMS consumatori e/o non sia monitorato nella GDO, il produttore dovrà adottare un prezzo che corrisponde sempre al “giusto” valore del prodotto, avendo cura di indicare nel cartello del prezzo la seguente dicitura “PRODOTTO NON CONFRONTABILE”.

2.4.3. PREZZO DEI PRODOTTI TRASFORMATI

In attesa della creazione di un Osservatorio sui prezzi dei prodotti trasformati per le province di Trento e Bolzano, ed in totale assenza di riferimenti ad enti o osservatori qualificati ed autorevoli, l'azienda dovrà comunicare alla Coldiretti Trento i prezzi applicati alle diverse tipologie di prodotto. Le comunicazioni dovranno avvenire alle seguenti scadenze: 31 marzo e 30 settembre di ogni anno e comunque prima dell'avvio dell'attività di vendita. Deve sempre essere esposto il prezzo dei prodotti singoli su ogni prodotto oppure generico; qualora il prodotto od i prodotti non siano esposti, è sufficiente esporre un cartello all'interno del banco al mercato, contenente l'elenco degli stessi ed il loro relativo prezzo (ciò è reso obbligatorio dall'art.4 del Regio Decreto 11 febbraio 1923, n. 138).

2.4.4. ESPOSIZIONE DEI CARTELLINI PREZZI

L'esposizione dei prezzi è obbligatoria come precedentemente citato, in particolare, per una buona immagine distintiva, di trasparenza e di facilità di lettura da parte del consumatore, devono essere utilizzati i cartellini prezzi durevoli, a proprie spese, con format univoco dettato da Fondazione Campagna Amica e Coldiretti Trento.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

3.1 ADDETTI ALLA VENDITA

Alla vendita del proprio prodotto dovrà assolvere **direttamente il titolare dell'azienda agricola, un collaboratore familiare** partecipante all'impresa agricola o un **lavoratore adeguatamente formato**.

Il titolare dell'azienda od i coadiuvanti, e gli addetti alla vendita, devono avere competenze inerenti alla vendita diretta oppure l'agriturismo. Tale punto vale anche per i titolari delle aziende associate alle società o cooperative aderenti al circuito.

3.2 STRUTTURE DI VENDITA

Il Circuito "Campagna Amica Mercato Contadino" opererà all'interno di un'area concessa in gestione a Coldiretti Trento o ai singoli operatori, avvalendosi esclusivamente di strutture, a proprie spese, con format univoco dettato da Fondazione Campagna Amica e Coldiretti Trento o dall'amministrazione comunale concesse in uso o a pagamento nelle diverse forme.

L'area destinata al mercato e le strutture saranno individuabili dal logo di Campagna Amica.

Non potranno essere esposti loghi di qualsivoglia associazione altra, loghi politici o di richiamo politico ed altro ad eccezione di eventi solidaristici (onlus e associazioni benefiche). Il materiale promozionale e di immagine può essere acquistato attraverso STEGIP tramite coordinatore regionale Campagna Amica.

Il banco al mercato va gestito con cura e buon gusto. I termini cura e buon gusto devono connotare e qualificare positivamente il prodotto, il banco al mercato, l'azienda ed anche il territorio. Essi stanno ad indicare:

3.2.1 Cura

Ordine: - sul banco al mercato, ogni prodotto o categoria di prodotto devono avere una precisa collocazione spaziale ben visibile e che riempia in modo omogeneo tutto lo spazio disponibile.

Pulizia: - in tutti i casi il prodotto deve essere pulito e senza residui (polvere, terra, resti di lavorazione...); laddove venga esposto, il prodotto deve essere collocato su appositi ripiani anch'essi perfettamente puliti (conservare in barattolo, dolci, confezionati, frutta e verdura in cassette).

Il tutto nel rispetto delle normative igienico-sanitarie in vigore.

3.2.2 Buon gusto

Criteri estetici: - la disposizione dei prodotti deve rispondere a criteri estetici, che ne rendano gradevole la vista; utilizzando forme geometriche, allineate in avanti, di fantasia, ecc.; i prodotti non devono mai essere disposti casualmente. I prodotti maggiormente gradevoli alla vista ed i più colorati, è opportuno vengano esposti in primo piano.

Accessori: - la presentazione del prodotto può essere corredata da elementi naturali (foglie, ricci, ecc.), cestini artigianali, cassette personalizzate, che arricchiscano l'aspetto complessivo della presentazione. Il banco al mercato può essere reso più accogliente e tipico integrandolo con elementi d'arredo quali: cesti in vimini, composizione di fiori secchi, ecc., e quant'altro contribuisca a mettere in risalto altre realtà economiche locali, funzionali a creare rete e stringere alleanze.

3.2.3 Ulteriori adempimenti

Ogni azienda aderente deve:

A) **possedere e rendere visibile la comunicazione di inizio attività di vendita diretta** (Comunicazione ex D.Lgs. 18 maggio 2001, n.228: "Orientamento e organizzazione del settore agricolo, a norma dell'art.7 della legge 5 marzo 2001, n.57");

B) attenersi alle leggi vigenti inerenti la vendita diretta, il controllo igienico-sanitario e le specifiche leggi di settore oltreché attenersi alle disposizioni contenute nel "piano di autocontrollo igienico" istituito da Coldiretti per l'area del mercato e dovrà quindi possedere e rendere eventualmente disponibili:

- ✓ l'Autorizzazione Sanitaria per i locali di trasformazione, di stoccaggio, per la strumentazione utilizzata per le Aziende che effettuano direttamente la trasformazione dei prodotti (Legge 283/62); qualora la trasformazione dei prodotti, avvenga presso terzi, l'azienda che trasforma dovrà essere munita della medesima autorizzazione;
- ✓ il manuale di autocontrollo ai sensi del Regolamento Ce 852/2004 per l'azienda che produce e manipola prodotti alimentari per le fasi di manipolazione e condizionamento del prodotto;
- ✓ **l'attestato di frequenza a corso HACCP;**

C) **esporre un cartello ove sia indicato che i prodotti in vendita sono stati prodotti strettamente in azienda o, in caso di approvvigionamento da altre aziende, la provenienza e il nome dell'azienda.** Eventualmente in concerto, per maggiore trasparenza e professionalità, esporre un cartello dove vengano elencati i prodotti provenienti da altre aziende, precisando in quali stagioni o periodo dell'anno, gli stessi sono prodotti e quindi acquistabili;

D) **esporre/esibire**, qualora si tratti di aziende che applicano i metodi della difesa biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007, **l'Attestazione di Certificazione Biologica**, che annualmente l'organismo preposto al controllo delle aziende biologiche rilascia all'azienda interessata;

E) rendere visibili o consultabili eventuali attestati di frequenza ai corsi (vendita diretta, agriturismo ecc.);

F) avere sempre a disposizione, veicolandolo, il materiale promozionale delle varie proposte del territorio, predisponendo uno spazio apposito.

4. REQUISITI VALORIZZANTI

4.1 TUTELA DELL'AMBIENTE

L'azienda, deve far percepire la propria attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, anche nel rispetto delle regole e delle Leggi vigenti, inerenti lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e nocivi, tenendo conto di quanto segue:

- ✓ la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- ✓ i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e per l'incolumità dell'ambiente (senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo fauna e flora, danneggiare il paesaggio ecc.);
- ✓ l'azienda dovrà tenere conto, che: le autorità favoriscono la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il reimpiego ed il riciclaggio;
- ✓ smaltimento dei rifiuti: deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti. I rifiuti devono essere il più possibile ridotti.

4.2 ATTIVITA' COLLATERALI

L'azienda dovrà far percepire la propria attenzione alla soddisfazione dei clienti, proponendo i propri prodotti in degustazione.

Nell'intento di fornire ulteriori servizi, che denotino attenzione alle esigenze del cliente, l'azienda, su specifica richiesta dell'ente istitutore del mercato, deve prevedere momenti di accoglienza integrativi ed aggregativi con il cliente consumatore, che consentano di far conoscere il percorso dei prodotti dalla campagna alla tavola quali ad esempio visite dell'azienda e/o attività dimostrative, assistenza ad attività specifiche quali: mungitura, alimentazione degli animali, raccolta dei prodotti, trasformazione dei prodotti, ecc., incontri con le scuole nell'azienda o presso le scuole ed ogni altra iniziativa tesa ad assicurare l'attenzione alle esigenze del consumatore.

Per presa visione ed accettazione

Data

Timbro e firma
